

Proposta n.

Delibera n.

Data: 29 marzo 2017

OGGETTO: accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali, di diagnostica strumentale e di laboratorio al di fuori del SSN - regolamentazione.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge della Regione Toscana n. 40/2005, “Disciplina del servizio sanitario regionale” e s.m.i.;

VISTO il Decreto Dirigenziale n°11506/2016 ad oggetto “Catalogo Regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali. Modifiche e integrazioni”.

DATO ATTO che la DGRT n° 493/2004 e s.m.i. prevede che per l'accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali, di cui al Nomenclatore Tariffario Regionale, di norma è necessaria la prescrizione compilata dal medico prescrittore (Medico di Medicina Generale, Pediatra di libera scelta, Medico specialista ecc..) su ricettario del Servizio Sanitario Nazionale;

TENUTO CONTO che è stato rilevato un crescente utilizzo della cosiddetta “ricetta bianca” da parte dei Medici di Medicina Generale, dei Pediatri di libera scelta e dei Medici Specialisti, per la prescrizione di prestazioni specialistiche ambulatoriali e di laboratorio e, comunque, un crescente ricorso alle dette prestazioni al di fuori del SSN;

RITENUTO di dover, pertanto, regolamentare l'accesso del cittadino alle prestazioni specialistiche ambulatoriali erogabili nell'ambito del SSRT, nonché di diagnostica strumentale e di laboratorio tramite la prescrizione con “ricetta bianca” o, comunque, al di fuori del SSN e considerata la necessità di procedere alla relativa tariffazione;

VALUTATO di stabilire che per l'accesso alle prestazioni sanitarie sopradette, il cittadino debba farsi carico del valore della prestazione previsto dal Nomenclatore Tariffario Regionale o - nel caso tale valore risulti inferiore rispetto alla compartecipazione alla spesa (cd. ticket) prevista per la medesima prestazione per la fascia reddituale più alta – del valore della compartecipazione prevista, appunto, per la fascia reddituale più elevata;

DI DARE ATTO che dalla presente regolamentazione dell'accesso alle prestazioni sanitarie specialistiche sono escluse le prestazioni specialistiche per le quali la Regione Toscana ha previsto specifiche discipline con propri atti deliberativi;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

per le motivazioni espone in premessa:

DELIBERA

1. di fissare uno specifico tariffario per le prestazioni specialistiche ambulatoriali, di diagnostica strumentale e di laboratorio rese sulla base delle cd. “ricette bianche” o, comunque, al di fuori del SSRT;
2. - di escludere dalla presente regolamentazione dell'accesso alle prestazioni sanitarie specialistiche le prestazioni specialistiche per le quali la Regione Toscana ha previsto specifiche discipline con propri atti



Fondazione CNR/Regione Toscana per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica

(L. R.T. n. 85/2009)

deliberativi;

3. di stabilire che per le prestazioni di cui al punto 1, il cittadino debba corrispondere l'intero valore previsto dal Nomenclatore Tariffario Regionale; qualora, peraltro, tale tariffa risulti inferiore rispetto al valore della compartecipazione alla spesa (cd. ticket) parametrata alla fascia reddituale più alta, il cittadino dovrà corrispondere il valore di detta compartecipazione nella misura relativa a tale fascia reddituale: il tutto come meglio dettagliato nel prospetto allegato al presente provvedimento di cui viene a costituire parte integrante e sostanziale;

- di dare incarico al Direttore Sanitario di provvedere per tutti gli adempimenti necessari all'attivazione e alla corretta applicazione della presente regolamentazione, nonché ad eventuali variazioni in corrispondenza di variazioni del Nomenclatore Tariffario o del sistema di calcolo previsto per la compartecipazione alla spesa;

- di dare incarico allo stesso di provvedere alla necessaria diffusione della presente regolamentazione, alla pubblicazione sul sito aziendale delle tariffe sopra determinate ed all'informazione all'utenza e nei confronti degli operatori addetti al servizio di prenotazione ed accettazione e del personale sanitario in genere, nonché all'aggiornamento del sito ed all'informativa al personale in caso di variazioni apportate al tariffario aziendale;

- di stabilire la decorrenza operativa del presente provvedimento nel 1° maggio p.v.;

IL DIRETTORE GENERALE
DR. LUCIANO CIUCCI

Settore Proponente: Direzione Sanitaria
Estensore dell'atto: Dott. Maurizio Petrillo
Comunicazione interna: Direzione Amministrativa
Comunicazione esterna: Albo on line